



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA
COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA'

RELAZIONE ATTIVITA' 2016
Commissione regionale
per la realizzazione delle Pari Opportunità
tra Uomini e Donne
Legge Regionale n. 39 del 13 giugno 1989

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della Legge Regionale 13 giugno 1989, n. 39.

L'attività della Commissione nell'anno 2016 è stata organizzata attraverso la costituzione di gruppi di lavoro così come previsto ex art. 5 legge istitutiva ed ex art. 10 del regolamento. Specificatamente: a) gruppo giuridico legislativo b) gruppo salute e benessere c) gruppo informazione e comunicazione d) gruppo diritti civili.

I primi mesi dell'anno hanno visto la Commissione impegnata nell'elaborazione del programma operativo, attraverso fasi di studio ed esame su diverse aree di intervento, in armonia con le finalità istitutive della Commissione e nell'esercizio del suo ruolo Istituzionale. Aree d'intervento profuse poi nel programma operativo: le pari opportunità in ambito lavorativo - Democrazia paritaria - salute e medicina di genere - azioni rivolte al contrasto della violenza - azioni rivolte al contrasto della discriminazione di genere- comunicazione Istituzionale come servizio ai cittadini (App. Istituzionale)

Per l'anno 2016 lo stanziamento sul capitolo SC01.0469 dell'UPB S01.03.00, CDR 00.01.01.07 del Bilancio Regionale era di € 75.000,00.

Il programma operativo, che si allega alla presente (All. A) e che si intende qui integralmente riportato è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 49/5 del 13.09.2016.

Da gennaio sino al termine del mandato della Commissione si sono svolte diverse attività: con il gruppo diritto civili si sono incontrate le associazioni gay, LGBT e famiglie arcobaleno, durante tale incontro si è affrontato il tema della discriminazione e del bullismo basato sul genere o orientamento sessuale.

Il 12 febbraio a Roma in occasione della Conferenza nazionale delle Presidenti è stato firmato anche dalla nostra Commissione il protocollo per la tutela dei diritti delle persone, il superamento delle disegualianze e la promozione delle pari opportunità. Protocollo che si allega alla presente. **(ALL.B)**

Dal 29.02.2016 al 01.06.2016 in Commissione si è sviluppato il progetto di tirocinio con L'Università di Cagliari. Le Corsiste del Master di II livello Gender Equality - strategie per l'equità di genere (Master diretto dalla Prof.ssa Cristina Cabras) Rossana Mylene Montenegro Laynez e Maria Consuelo Masala, insieme alla Presidente Barbara Congiu e alla Commissaria Michela Paoni (tutor delle corsiste) hanno, durante una serie di incontri, svolto ricerche e studiato i profili del linguaggio di genere sul web, soffermandosi in particolare modo sull' odio online. In funzione del tirocinio la Commissione, insieme alle tirocinanti, hanno inoltre ascoltato in audizione l'Avv. Giovanni Battista Gallus e l'Avv. Francesco Paolo Micozzi, esperti di diritto penale dell'informatica e delle nuove tecnologie. Il lavoro svolto è stato poi profuso nelle relazioni, nonché tesi delle corsiste. Relazioni che si allegano alla presente. **(All.C)**

In tema di contrasto della violenza sulle donne, La Commissione ha dato vita al progetto "le facce della violenza: osserva, ascolta, agisci. Difenderti puoi". Il 25 maggio a Cagliari, nella piazza fronte Tribunale è stato allestito un gazebo, dove con il coinvolgimento della psicologa, nonché Commissaria e coordinatrice del progetto dr.ssa Emanuela Piredda, della criminologa Giordana Colli e dell'avv. Gianfranco Piscitelli, sono stati illustrati sia agli studenti della Scuola Sacro Cuore, nonché alle persone chi si sono avvicinate al Gazebo le diverse sfumature della violenza, da quella psicologica a quella fisica, ma soprattutto come la violenza si manifesti già in fase embrionale, mediante piccoli gesti che spesso appaiono insignificanti, evidenziando l'importanza del saperli riconoscere per poi capire come difendersi. Durante l'iniziativa c'è stata anche una dimostrazione di difesa personale. Finalità del progetto era, infatti, quello di dare alle donne degli strumenti non solo per difendersi, ma soprattutto per conoscere preventivamente quali siano le forme di comunicazione del "violento" e predisporre azioni di tutela.

Sul tema della democrazia paritaria, la Commissione in occasione delle precedenti elezioni amministrative, ha svolto il suo ruolo istituzionale attraverso una lettera inviata all'ANCI, che qui si riporta integralmente " Il giorno 5 del mese di Giugno 2016, 101 Comuni della Regione Autonoma della Sardegna andranno al voto per il rinnovo del Consiglio Comunale.

Di questi, 15 hanno una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, perciò voteranno seguendo le prescrizioni della LEGGE 23 novembre 2012, n. 215

"Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni. (12G0237) (GU n.288 del 11-12-2012).

Come Commissione Regionale per la realizzazione delle parità tra uomini e donne, chiediamo che i Comuni nei quali si procederà ad esprimere il voto attraverso il sistema della doppia preferenza di genere, si attivino per pubblicizzare e spiegare con tutti i mezzi a disposizione il dettato dell'art. 2 comma 2 della legge su richiamata.

È fondamentale valorizzare e chiarire il modo in cui poter esprimere la doppia preferenza di genere, per permettere che vi possa essere una maggiore consapevolezza del voto che si andrà ad esprimere, e consentire a questo istituto di svolgere la sua funzione di riequilibrio della partecipazione del sesso meno rappresentato nei consigli comunali.

È doveroso illustrare agli elettori le modalità del voto con la doppia preferenza così come indicato dalla norma, che consente all'elettore di esprimere due preferenze, purché riguardanti due candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza. I due candidati devono

naturalmente far parte della stessa lista che si intende votare. Purtroppo, i dati delle precedenti elezioni amministrative che hanno interessato 16 Comuni della nostra Regione, in cui si è votato con il sistema della doppia preferenza, non ci hanno consegnato un panorama confortante.

La strada è quindi ancora lunga da percorrere, e la Commissione ritiene importante che anche i Comuni, nonché i candidati Sindaci debbano essere i primi a spiegare, e perché no, anche a valorizzare al meglio il sistema del voto con la doppia preferenza, per consentire il raggiungimento di un vero e proprio riequilibrio di genere e una reale democrazia paritaria."

Il 28 giugno la Commissione, insieme alla Prof.ssa Cristina Cabras direttrice del Dipartimento di Filosofia, Psicologia, Pedagogia dell'Università di Cagliari e alla Dr.ssa Majorano dell'Ufficio scolastico regionale, ha presentato, durante una conferenza stampa i risultati del progetto formativo "Save-Stereotypes and Violence in Education" finanziato nell'anno 2015 dalla Commissione per la somma di euro 35.000,00. Si allega relazione SAVE (Al. D)

Il 21 luglio la Commissione ha convocato il tavolo di confronto "violenza sulle donne in Sardegna" un tavolo interistituzionale che aveva quale finalità non solo di intraprendere un comune percorso di analisi e condivisione di azioni congiunte, in sinergia con le Prefetture, Procure territoriali, Questure, Comando della Legione dei Carabinieri Sardegna, Ordini degli Avvocati, Ordine degli Psicologi della Sardegna, Ordini degli Avvocati e Centri antiviolenza operanti nel territorio regionale, ma soprattutto individuare un modello da avviare quale tavolo permanente per la creazione di un protocollo regionale sulla violenza sulle donne.

Il mandato della Commissione ha avuto termine nel mese di settembre 2016

La Presidente

f.to

Gabriella Murgia